

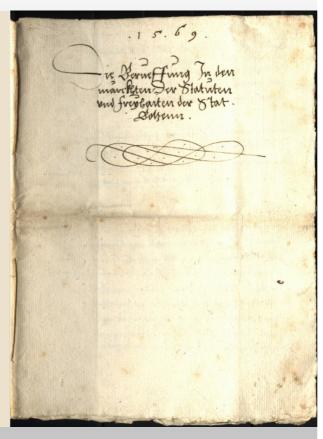
## L'OGGETTO DEL MESE all'Archivio Storico Città di Bolzano

n. 2 - marzo 2012: L'indizione del mercato del 1569

Un archivio storico vive anche di donazioni e di prestiti dei contemporanei più bendisposti. Nel 2011 è stato regalato all'archivio storico della città di Bolzano un particolare documento d'archivio da parte di un privato particolarmente generoso. Si tratta di una disposizione di fiera risalente all'anno 1569.

Il testo redatto in lingua tedesca su otto fogli di carta rilegati a mo' di fascicolo proviene dall'ambito commerciale e ha un sostanziale carattere normativo. Si appella al diritto civico di Bolzano, che già dal 1437 era stato rogato in tedesco. A livello di contenuto si tratta di una disposizione unica delle date periodiche di fiera in ambito cittadino; date che nel XVI secolo cadevano a Mezza Quaresima, St. Gilgen o Sant'Egidio (I° settembre) o a Sant'Andrea (30 novembre).

Il testo inizia così: 1569 – Die Berueffung in den märckten der statuten und freyhaiten der stat Botzenn (disposizioni in materia di statuti e liberalità nelle fiere nella città di Bolzano). Quindi seguono ben ventotto singole disposizioni, che furono annunciate all'appello di fiera pubblico.





La piazza delle Erbe, uno dei luoghi di mercato pre moderni della Vecchia Bolzano (cartolina del 1915)

Il bando di fiera avvenne nei **luoghi più importanti della città**, come davanti all'ex ospedale di Santo Spirito di fronte al convento dei Domenicani, sotto i Portici all'angolo con la casa della Pesa, presso l'edificio distrettuale in via Bottai e in piazza delle Erbe. Proprio quest'ultima, la vecchia piazza superiore (il cui nome deriva dall'ex porta superiore, la Obertor), fu uno dei luoghi di mercato più importanti della città. L'antico mercato sorse direttamente lungo la strada del Brennero, e per questo motivo fu sempre il luogo di comunicazione centrale della vecchia città di Bolzano. Osterie e gente di fiera, sedi dell'aristocrazia e case patrizie, assise, sacre rappresentazioni e processioni, offrivano uno scenario di mescolanza sociale e di instancabile operosità.

**Bibliografia:** K. F. Zani, Bozner Marktberufung vom Jahre 1569, in: Der Schlern 58, 1984, 729-734 (con trascrizione). **Testi:** Hannes Obermair. **Traduzione:** Carla Cardinaletti. **Fotografie:** Archivio Storico Città di Bolzano.



